



*Istituto Comprensivo "Cristoforo Colombo"
Fiumicino (RM)*

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (2019-2022)



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "C. COLOMBO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 53003/IV.1 del 08/11/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2019 con delibera n. 49

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Territorio e capitale sociale

L'Istituto sorge al centro del comune di Fiumicino e insiste su un territorio con attività nei settori dell'edilizia, del turismo, del commercio, della pesca e dell'agricoltura. Sono presenti attività attinenti ai servizi portuali e aeroportuali. L'utenza è di livello medio, in genere i genitori degli alunni sono in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado. Il territorio è molto attivo ed è presente un forte senso di identità, legato in modo particolare al mare e alla presenza dell'aeroporto. La comunità locale presenta vincoli sociali forti. Importante l'attività svolta dal Comune di Fiumicino anche a supporto del servizio scolastico, come il trasporto pubblico a servizio degli studenti (scuolabus), l'assistenza di base agli studenti disabili (AEC), i finanziamenti per l'acquisto delle dotazioni librerie per la Scuola Primaria e per le fasce più deboli della popolazione.

Popolazione scolastica

L'Istituto comprende 1147 alunni divisi tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado. Il background familiare mediano risulta medio-basso. In genere gli studenti hanno un approccio positivo nei confronti della scuola, mostrando impegno e perseveranza nello studio. Il rispetto delle regole è nella maggior parte dei casi condiviso ed è presente in tutti i plessi un buon clima scolastico. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è bassa rispetto alla media nazionale (6,78% contro il 10,75% della media nazionale) e non si rilevano particolari situazioni critiche né evidenti difficoltà di integrazione. Si rileva la presenza di qualche alunno con problematiche comportamentali, a volte riconducibili a situazioni familiari complesse, a difficoltà di natura socio-economica e in alcuni casi a specifiche patologie. La gestione delle problematiche si svolge senza particolari criticità, considerando che le famiglie collaborano con le istituzioni, salvo qualche

sporadico caso seguito anche dalle Associazioni territoriali per l'integrazione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "C. COLOMBO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC83800A
Indirizzo	VIA DELL'IPPOCAMPO, 41 FIUMICINO 00054 FIUMICINO
Telefono	0665210784
Email	RMIC83800A@istruzione.it
Pec	rmic83800a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccolombo.it

❖ VIA DEI MITILI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA838017
Indirizzo	VIA DEI MITILI FIUMICINO 00054 FIUMICINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DELL`IPPOCAMPO 41 - 00054 FIUMICINO RM

❖ PARCO LEONARDO - LE PLEIADI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA838028
Indirizzo	VIA DEL PERUGINO 100 PARCO LEONARDO - LE PLEIAD 00054 FIUMICINO

Edifici

- Via DEL PERUGINO 100 - 00054 FIUMICINO RM

❖ **VIA RODANO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

RMEE83801C

Indirizzo

VIA RODANO, 5 FIUMICINO 00054 FIUMICINO

Edifici

- Via RODANO 00 - 00054 FIUMICINO RM

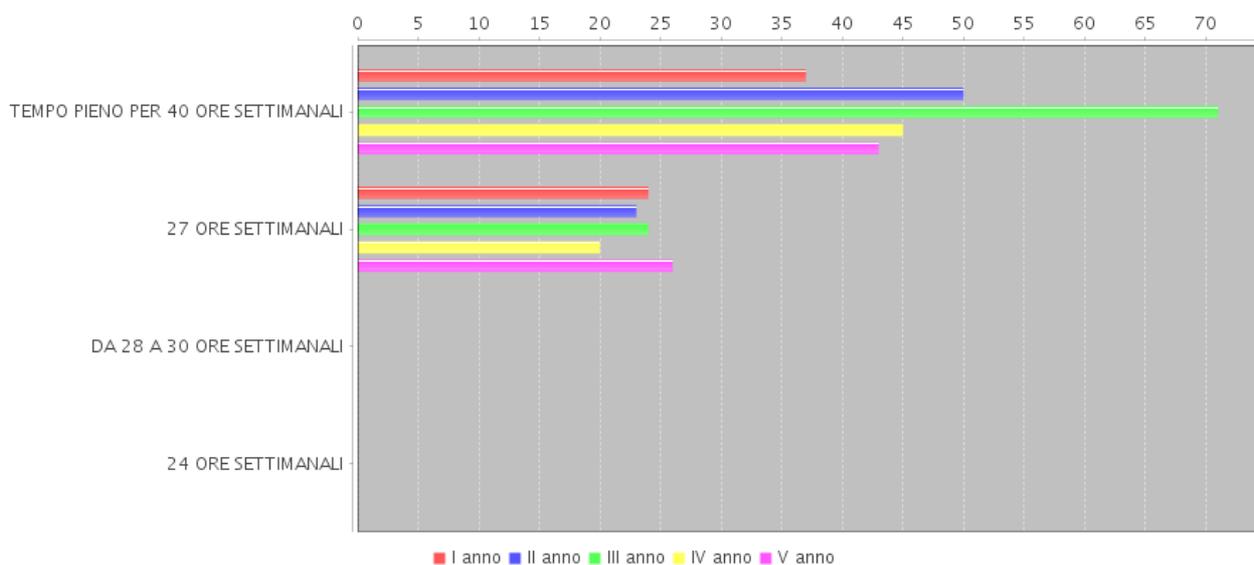
Numero Classi

16

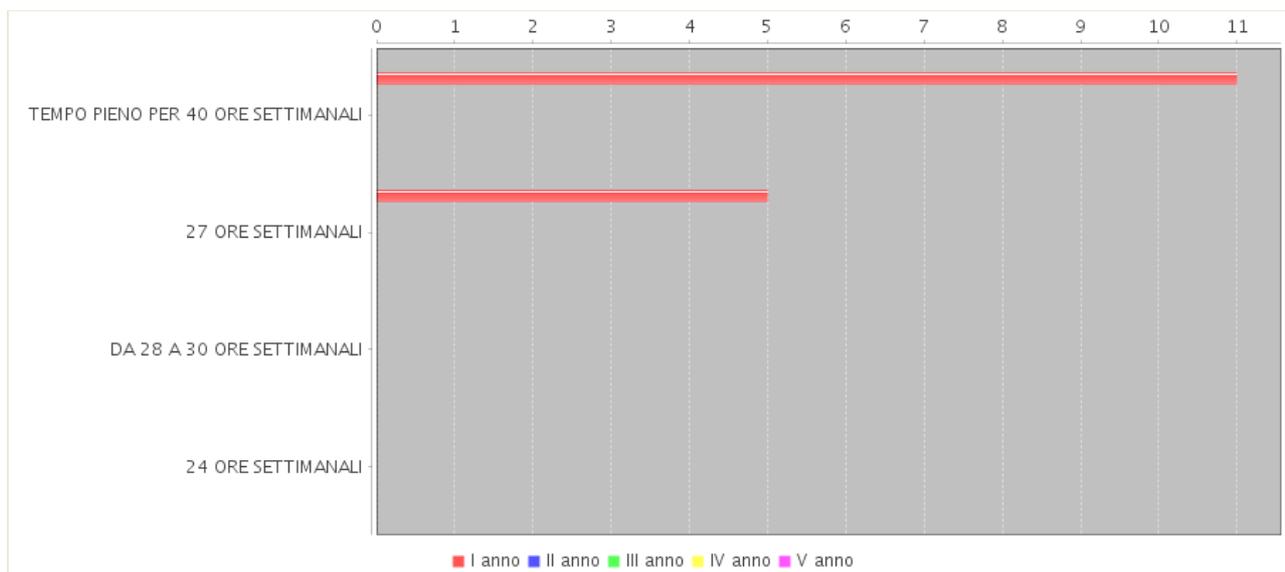
Totale Alunni

363

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **FOCENE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

RMEE83802D

Indirizzo

VIALE DI FOCENE,298 LOC FOCENE 00054
FIUMICINO

Edifici

• Viale DI FOCENE 00 - 00054 FIUMICINO RM

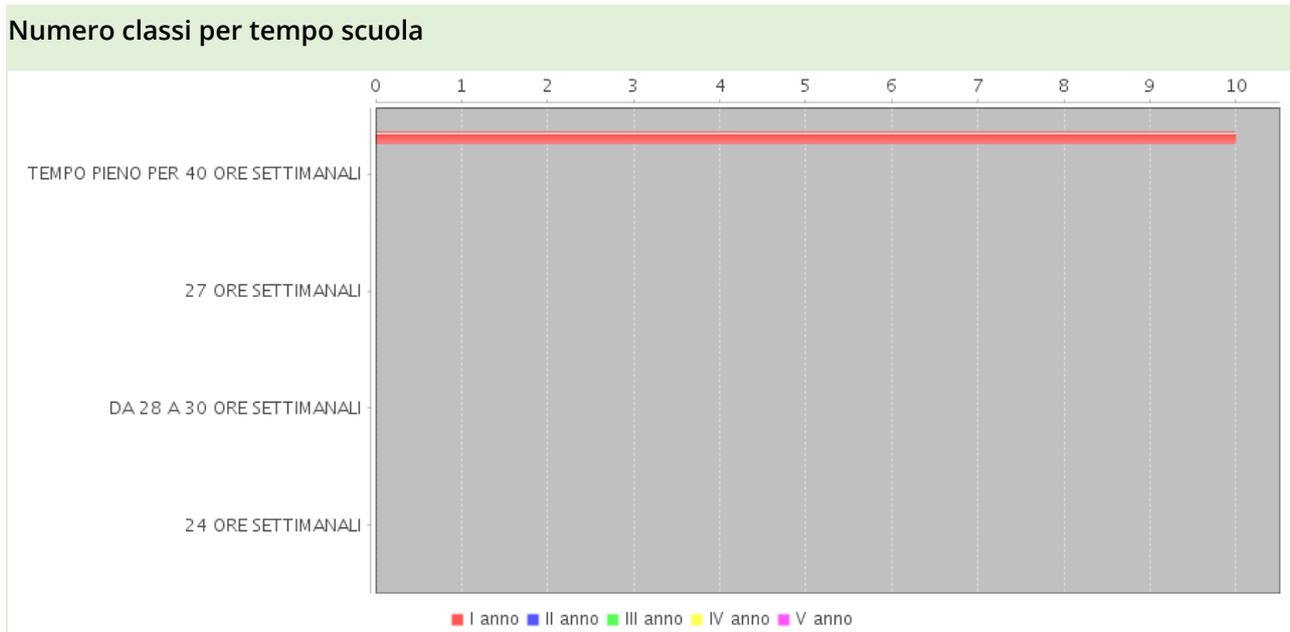
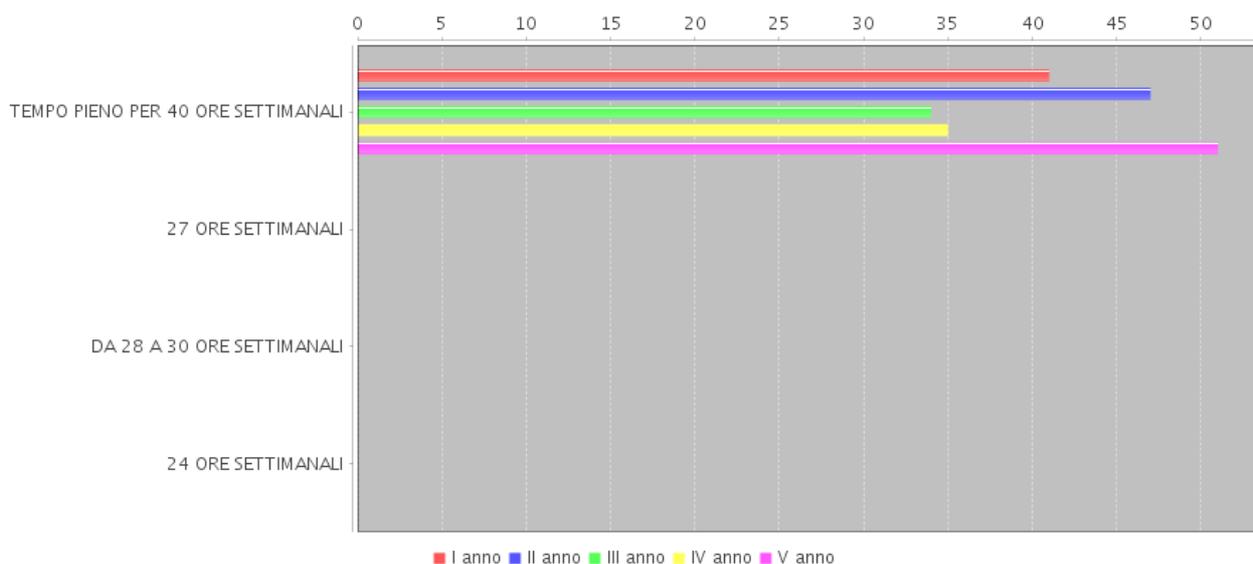
Numero Classi

10

Totale Alunni

208

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **COLOMBO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

RMMM83801B

Indirizzo

**VIA DELL'IPPOCAMPO 41 FIUMICINO 00054
FIUMICINO**

Edifici

- **Via DELL`IPPOCAMPO 41 - 00054
FIUMICINO RM**

Numero Classi

17

Totale Alunni**380**

Approfondimento

Nel 1960 l'istituto era una succursale della Marco Polo, una Scuola di Avviamento professionale di Ostia.

L'intitolazione a Cristoforo Colombo risale al 1961 e fino al 1964 rimane una Scuola di Avviamento Professionale a indirizzo commerciale. Le attività didattiche si svolgevano in un villino in Via della pesca. La legge 1859 del 31/12/1963 istituì la scuola media statale che di fatto aboliva le scuole di avviamento professionale. Dall'a.s. 1964-1965, l'istituto diventa dunque Scuola Media. Nel 1966 non era ancora stata costruita la sede attuale e le attività didattiche si svolgevano nel garage del Palazzo Greco, all'angolo tra Via di Foce Micina e via Giovanni Cena. A metà a.s. 1967-1968 le attività vengono trasferite in Via Giorgio Giorgis, nell'edificio dell'attuale Istituto Tecnico Paolo Baffi. Con una delibera del 9 febbraio 1968 il Ministero della Pubblica Istruzione individua un terreno di 14.400 mq di proprietà della famiglia Gerini, Gaetani d'Aragona per la costruzione della sede attuale.

Nell'a.s. 1980-1981 viene inaugurato il plesso delle scuole elementari di Via Rodano, originariamente una succursale della scuola Lido del Faro. Nel 1985 è stata costruita la sede di Focene che, originariamente, ospitava la scuola media, le elementari e la materna comunale. Nell'a.s. 1995-1996 alcune aule della sede centrale, rimaste vuote per il calo di iscrizioni, vengono destinate alla scuola materna.

La Scuola Secondaria di I grado ha una sede anche a Focene, nel medesimo Plesso della Scuola Primaria, con accesso da via delle Carenarie. La sede occupata è di nuova costruzione ed è stata inaugurata e resa disponibile alla frequenza dei ragazzi a partire da Gennaio 2018. Attualmente vi sono presenti 5 classi.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

Con collegamento ad Internet

2

	Informatica	2
	Musica	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

I plessi dell'Istituto non presentano particolari criticità, anche se per la maggior parte sono piuttosto datati. Gli interventi di manutenzione ordinaria sono stati effettuati con sufficiente regolarità. Sono presenti le strutture essenziali per lo svolgimento delle attività didattiche curriculari. In molte classi sono presenti Lavagne Interattive Multimediali (LIM) a disposizione per la didattica. In tutti i plessi è presente la rete

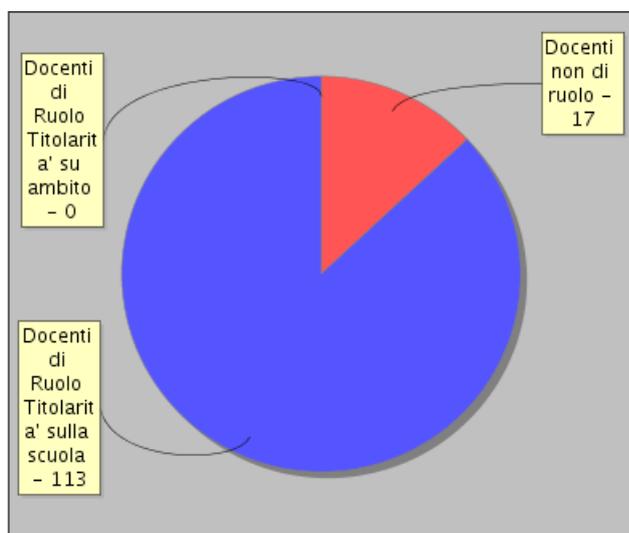
internet, anche se non tutti gli ambienti sono connessi. La sede centrale è dotata di un ampio auditorium e di un laboratorio musicale di alto livello.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	112
Personale ATA	25

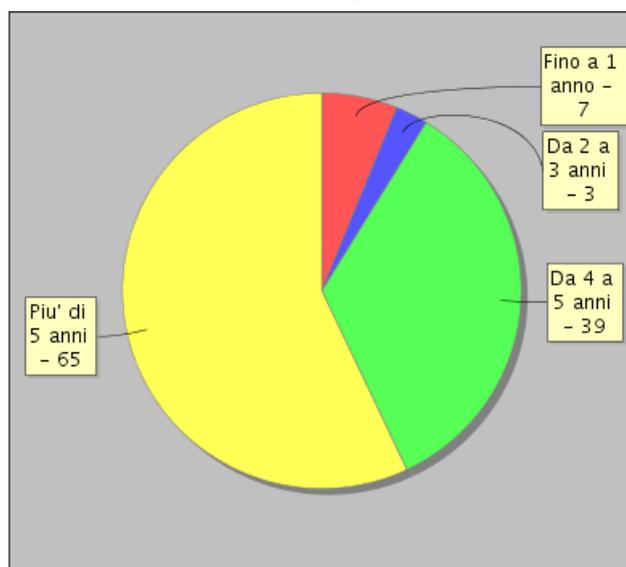
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 17
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 113
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 39
- Piu' di 5 anni - 65

Approfondimento

Il corpo docente dell'Istituto presenta caratteristiche molto varie. L'età media è piuttosto bassa, indice della presenza di un numero elevato di giovani docenti, elemento che contribuisce senza dubbio ad una maggiore vitalità e spirito innovativo.



Inoltre, un buon numero di docenti (l'87%), soprattutto nella scuola Secondaria, è titolare e presente nell'Istituto da più anni, garantendo continuità, stabilità e memoria storica. La presenza di una parte del personale docente non di ruolo determina, con il continuo ricambio, una opportunità di arricchimento e di condivisione di esperienze differenti.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

In coerenza con le scelte contenute nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e con la finalità prioritaria di rendere l'offerta formativa accessibile e possibile per tutti, le principali azioni strategiche previste per il prossimo triennio sono:

- rielaborazione e razionalizzazione del curriculum nell'ottica della continuità verticale e orizzontale

- innovazione della didattica per favorire la personalizzazione dell'apprendimento e la centralità dell'alunno

Esse saranno finalizzate all'attivazione di sinergie funzionali alle priorità individuate e al raggiungimento dei traguardi previsti.

Al termine del triennio si prevedono pertanto i seguenti risultati:

- innalzamento del livello medio dei risultati scolastici conseguiti dagli alunni

- miglioramento dei risultati registrati nelle prove INVALSI

- aumento del benessere, della partecipazione e della motivazione all'apprendimento da parte degli alunni

- diminuzione dei conflitti e delle situazioni problematiche registrate nelle classi

La scelta delle priorità nasce dalle riflessioni del gruppo di autovalutazione d'Istituto sulla base dei risultati ottenuti mediante il primo Piano di Miglioramento (triennio 2015-18).

Il livello delle competenze essenziali misurate con le prove standardizzate nazionali degli studenti della Scuola Primaria (soprattutto da quelli delle classi quinte) non risulta ancora soddisfacente e pertanto si ritiene necessario un ulteriore sforzo da parte della scuola, più sistematico ed efficace, per colmare tale lacuna. Anche gli esiti nella Secondaria di Primo Grado, risultati inferiori rispetto alla media nazionale, hanno evidenziato una non trascurabile variabilità tra le classi. Pertanto si rende necessaria una ricerca metodologica condivisa tra tutti i docenti per una maggiore incisività dell'azione didattica.



Invece, lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza ha offerto, negli scorsi anni, spunti di riflessione interessanti sulla metodologia e sull'organizzazione della didattica all'interno del nostro Istituto. Si intende pertanto proseguire sulla strada della ricerca e dell'applicazione di metodi d'insegnamento innovativi, quali la didattica per ambienti di apprendimento e la didattica digitale, favorendo la cooperazione tra gli studenti e lo sviluppo della motivazione allo studio.

[ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO](#)

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Definire il curricolo d'Istituto in modo da creare un iter formativo verticale unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado, finalizzato all'acquisizione di competenze sia trasversali che disciplinari.

Traguardi

Migliorare i risultati scolastici degli alunni nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione e nelle prove nazionali standardizzate.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Potenziare la didattica laboratoriale e l'innovazione metodologica, al fine di promuovere nell'alunno apprendimenti significativi e migliorare il livello delle competenze di base.

Traguardi

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali, riducendo la differenza in negativo rispetto ai benchmark di riferimento.

Priorità

Direzionare e sviluppare l'intelligenza emotiva dello studente

Traguardi

Aumentare la motivazione allo studio, la curiosità epistemica, la consapevolezza di



se stessi

Competenze Chiave Europee

Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza con particolare attenzione alle competenze sociali, attraverso la promozione di esperienze di apprendimento cooperativo.

Traguardi

Aumentare i livelli di competenza degli alunni nelle situazioni di apprendimento cooperativo e nella gestione autonoma delle sfide e delle difficoltà.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di studi a quello successivo.

Traguardi

Ridurre il divario tra gli esiti in uscita e quelli in entrata nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi prioritari come previsti dall'art. 1 c. 7 della Legge 107/2015, sono individuati dal Collegio dei Docenti, organo delegato alla determinazione del PTOF (DPR 275/99) sulla base delle linee di indirizzo emanate dal Dirigente Scolastico.

Per il triennio 2019/21 le priorità e i traguardi sono stati definiti sulla base dei risultati ottenuti nel precedente periodo, in particolare tenendo conto della necessità di maturare competenze linguistiche (con particolare riferimento alla lingua italiana), logico-matematiche e scientifiche come base per lo sviluppo di competenze più complesse. Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso l'applicazione di metodologie



didattiche di tipo innovativo, mirate alla stimolazione della responsabilità individuale dell'alunno, privilegiando apprendimenti significativi a scapito di pratiche di addestramento meccanico.

Avranno ampio spazio anche altri obiettivi, imprescindibili nella società di oggi, quali lo sviluppo delle competenze digitali e l'utilizzo critico e consapevole delle moderne tecnologie, l'educazione alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo interculturale, la valorizzazione della centralità dell'alunno nella costruzione del proprio percorso di apprendimento, l'attenzione alla definizione di percorsi formativi individualizzati per coinvolgere tutti gli studenti, soprattutto quelli con svantaggi o difficoltà.

Infine sarà definito un sistema di orientamento sempre più efficace per accompagnare e guidare gli alunni e le loro famiglie nella scelta della scuola più adatta alle potenzialità di ognuno.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CURRICOLO VERTICALE

Descrizione Percorso

Il percorso prevede la definizione del curricolo verticale d'Istituto attraverso lo studio dei nuclei fondanti delle discipline curriculari.

Il lavoro coinvolge tutti i docenti dell'Istituto e prevede la definizione di livelli di



competenza adeguati ai diversi gradi di istruzione dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado.

L'elaborazione del curricolo verticale prevede momenti di studio e approfondimento, anche con il supporto di esperti, incontri tra gruppi misti di docenti e attività di sperimentazione e monitoraggio, al fine di definire un percorso formativo per competenze unitario, coerente e adeguato alle diverse fasce di età.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Individuare competenze trasversali e disciplinari, graduate e coerenti con i diversi ordini di scuola, attraverso lo sviluppo dei nuclei fondanti delle varie discipline.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Definire il curricolo d'Istituto in modo da creare un iter formativo verticale unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado, finalizzato all'acquisizione di competenze sia trasversali che disciplinari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Supportare l'innovazione e la sperimentazione mediante percorsi formativi per docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Definire il curricolo d'Istituto in modo da creare un iter formativo verticale unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado, finalizzato all'acquisizione di competenze sia trasversali che disciplinari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico e Funzione Strumentale per il supporto ai docenti

Risultati Attesi

Al termine del percorso di formazione l'intero corpo docente sarà in grado di:

- individuare e descrivere i nuclei fondanti delle discipline curriculari
- definire una competenza e metterla in relazione con uno o più nuclei fondanti disciplinari
- predisporre una rubrica per la valutazione delle competenze
- progettare un attività/compito di realtà per la propria classe

NOTA: Per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria si fa riferimento a tutte le discipline/campi di esperienza, mentre per la scuola secondaria ciascun docente farà riferimento alla disciplina di competenza

[VEDI PIANO DI FORMAZIONE D'ISTITUTO](#)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti

Responsabile

Dirigente Scolastico e gruppo di lavoro per il curricolo verticale

Risultati Attesi

Report sulle attività di sperimentazione riguardanti l'attuazione del curricolo verticale

Validazione delle unità formative e delle rubriche di valutazione

Definizione del curricolo verticale d'Istituto da attuare nell'anno scolastico successivo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ADOZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Dirigente Scolastico e tutti i docenti

Risultati Attesi

Adozione ed utilizzo nella didattica ordinaria di tutte le classi/sezioni del curricolo verticale d'Istituto e delle rubriche di valutazione delle competenze

Utilizzo di prove/osservazioni comuni tra le classi di passaggio tra diversi ordini di scuola (5 anni/classe prima primaria e classe quinta primaria/classe prima secondaria di primo grado)



❖ INNOVAZIONE METODOLOGICO/DIDATTICA

Descrizione Percorso

Il percorso prevede l'introduzione nella didattica ordinaria di metodologie innovative al fine di migliorare i processi di apprendimento e promuovere la partecipazione attiva dello studente.

Saranno utilizzati strumenti diversi con ampio utilizzo delle nuove tecnologie e sarà favorito l'uso di approcci diversi alla lezione (classe capovolta, didattica per ambienti di apprendimento, didattica metacognitiva, laboratorialità).

Strumento principale di questo processo sarà la classe virtuale, spazio web in ambiente protetto finalizzato alla condivisione di materiali e attività, alla creazione di prodotti, alla produzione di lavori collaborativi e allo sviluppo della creatività.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Creare ambienti di apprendimento innovativi per aumentare la motivazione allo studio e favorire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Potenziare la didattica laboratoriale e l'innovazione metodologica, al fine di promuovere nell'alunno apprendimenti significativi e migliorare il livello delle competenze di base.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Promuovere la sperimentazione e l'innovazione per migliorare il successo formativo degli studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Potenziare la didattica laboratoriale e l'innovazione metodologica, al fine di promuovere nell'alunno apprendimenti significativi e migliorare il livello delle competenze di base.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Supportare l'innovazione e la sperimentazione mediante percorsi formativi per docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Potenziare la didattica laboratoriale e l'innovazione metodologica, al fine di promuovere nell'alunno apprendimenti significativi e migliorare il livello delle competenze di base.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CLASSI VIRTUALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Animatore Digitale

Risultati Attesi

Creazione di un account Office 365 per tutti gli studenti

Creazione di classi virtuali da utilizzare a supporto della didattica ordinaria

Creazione di prodotti multimediali come risultato dei processi di apprendimento

❖ RISULTATI A DISTANZA

Descrizione Percorso



Il percorso prevede la creazione di procedure e sinergie tra le Istituzioni Scolastiche del territorio al fine di condividere metodologie, attività e riflessioni finalizzate ad accompagnare e supportare gli alunni lungo tutto il loro percorso formativo.

Sono comprese nel percorso anche le attività di continuità e le iniziative di orientamento per supportare gli alunni nel passaggio alla scuola secondaria di primo grado (test psicometrici, incontri con le famiglie)

In primo luogo saranno attivati protocolli condivisi per il supporto agli alunni nel momento di passaggio da un ordine scolastico all'altro, soprattutto quando si prevede che questo comporti anche il cambio di Istituto.

La raccolta dati sugli esiti a distanza ed il loro confronto con la lettura dei dati fornita dall'INVASI circa i punteggi ottenuti dagli alunni negli anni consentirà di riflettere sulla qualità dell'insegnamento e sulla eventuale necessità di modifiche e revisioni da apportare all'offerta formativa.

Infine sarà definito un protocollo per la raccolta dati riguardo ai risultati scolastici degli alunni al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado per monitorare gli esiti delle attività di orientamento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare le sinergie tra i docenti dei diversi ordini di scuola e condividere le buone pratiche e le metodologie più efficaci.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di studi a quello successivo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Attivare sinergie sul territorio per il monitoraggio degli esiti a distanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di studi a quello successivo.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Creare sinergie con gli enti territoriali e con le altre Istituzioni Scolastiche del Comune di Fiumicino per attivare strategie efficaci per il monitoraggio degli esiti a distanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di studi a quello successivo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RACCOLTA DATI ESITI A DISTANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Segreteria e referenti della continuità e dell'orientamento

Risultati Attesi

Raccolta dati e valutazione statistica dei risultati di apprendimento degli alunni che hanno terminato le prime classi di ciascun ordine di studi (classe prima scuola primaria - classe prima scuola secondaria di primo grado - classe prima scuola secondaria di secondo grado)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUITA'



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Referente per la continuità

Risultati Attesi

Incontri per lo svolgimento di attività laboratoriali e giochi didattici per alunni di scuola dell'infanzia e di scuola primaria.

Lezioni disciplinari tenute da docenti di scuola secondaria di primo grado nelle classi quinte di scuola primaria.

Partecipazione di alunni di classe quinta primaria a lezioni nelle classi di scuola secondaria di secondo grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Referente per l'orientamento

Risultati Attesi

Realizzazione di un percorso per l'orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia

Attività di valorizzazione delle diverse intelligenze

Raccolta dati e monitoraggio delle attività di orientamento attivate

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Con riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), documento di indirizzo del MIUR per una strategia di innovazione complessiva della scuola italiana nell'ambito della legge 107/15, al fine di garantire e sostenere gli alunni nel processo di costruzione delle proprie competenze di cittadinanza, alla luce delle prospettive emerse in ambito europeo e nazionale, l'Istituto ha previsto un progetto strutturato ed organico per lo sviluppo delle competenze digitali.

La promozione dell'uso delle nuove tecnologie nella didattica ordinaria ha lo scopo di favorire a tutti i livelli una profonda innovazione dei processi didattici in merito ai contenuti, alle metodologie ed alle modalità di verifica dei risultati. Come noto le nuove tecnologie non rappresentano un oggetto di insegnamento in sé, ma sono e devono rimanere uno strumento, seppure potentissimo, da inserire all'interno della didattica quotidiana.

Le nuove tecnologie possono svolgere un ruolo privilegiato nel supportare i docenti nel processo di progressivo abbandono della didattica trasmissiva a vantaggio di metodologie collaborative. Esse infatti permettono e rendono maggiormente percorribili attività didattiche che mettono al centro la creatività dell'alunno e la sua capacità ed autonomia nella costruzione di uno stile di apprendimento personale.

Nello stesso tempo, la naturale familiarità degli alunni con l'uso dei device di ultima generazione favorisce la motivazione ed il coinvolgimento attivo degli studenti, creando un ambiente favorevole all'apprendimento.

Altro elemento di innovazione è costituito dalla didattica per ambienti di apprendimento che prevede la creazione di contesti strutturati legati alla didattica disciplinare e di un'organizzazione delle lezioni che vede gli alunni cambiare aula in base all'orario. La tipologia prevalentemente laboratoriale favorisce l'operatività e la creatività nonché il protagonismo degli alunni.

Sono inoltre in sperimentazione altre metodologie innovative, come per esempio l'introduzione del gioco educativo come strumento per favorire l'attenzione e la concentrazione.

Tutte le innovazioni sono finalizzate alla promozione della centralità dell'alunno e del suo ruolo di protagonista dell'apprendimento.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Project Work

E' un progetto professionale realizzato in aula dagli studenti al termine di un ciclo di lezioni. Gli allievi, in maniera autonoma, divisi in gruppi e col supporto dei docenti, sviluppano un progetto, applicando e collegando le tecniche, le conoscenze e le competenze acquisite in aula ed esprimendo nuove potenzialità, nuove risorse e nuovi talenti. Questa metodologia trova piena applicazione nel nostro Istituto nel periodo dedicato al progetto DADA.

Flipped Classroom

Il flipped learning (insegnamento capovolto) si basa sul ripensare la scuola come luogo di incontro per imparare a lavorare in gruppo, partecipare ad attività pratiche e laboratoriali, confrontarsi con i docenti su quanto appreso autonomamente a casa. Conoscendo il calendario della programmazione e quindi i termini di consegna, i ragazzi possono organizzare lo studio liberamente, consapevoli che arrivare a lezione impreparati rallenta il lavoro dell'intero gruppo.

E-Learning

L' E-LEARNING o teledidattica è un settore applicativo della tecnologia informatica, che utilizza il complesso delle tecnologie di internet (web, e-mail, FTP, IRC, streaming video, ecc...) per distribuire online contenuti didattici multimediali. La piattaforma tecnologia maggiormente usata nel nostro Istituto è edmodo.com. Consente di gestire facilmente classi virtuali, di condividere file di diverso tipo (documenti, video, ecc.) e di realizzare in maniera semplice dei quiz interattivi, utili per verificare le conoscenze degli alunni.

Cooperative Learning

L'apprendimento cooperativo è una modalità di apprendimento basata sull'interazione all'interno di un gruppo di allievi che collaborano, allo scopo di raggiungere un obiettivo comune, attraverso un lavoro di approfondimento e di apprendimento che porterà alla costruzione di nuova



conoscenza. Nell'Apprendimento Cooperativo è indispensabile raggruppare la classe in squadre dove si realizza e si esprime una forte interdipendenza positiva di obiettivo e di lavoro fra i componenti dei gruppi.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si prevede la realizzazione di rubriche di valutazione come complemento del curricolo verticale per competenze. Inoltre sarà predisposto un repertorio di compiti di realtà che potrà essere utilizzato per la valutazione delle competenze disciplinari e/o trasversali.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività prevede la rimodulazione graduale delle programmazioni disciplinari per l'introduzione di didattiche innovative, finalizzate ad incentivare la collaborazione tra gli alunni e la motivazione allo studio, con conseguente miglioramento degli esiti di apprendimento.

Il culmine di tale processo, che metterà a frutto il lavoro svolto nei mesi precedenti, si raggiungerà nel corso del progetto "DADA", rivolto alle tutte le classi dell'Istituto. Esso prevede soltanto attività laboratoriali, che, attraverso lavori di gruppo, porteranno gli studenti a realizzare progetti complessi.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Edmondo	E-twinning
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI		PROGETTO DADA

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA DEI MITILI RMAA838017

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

PARCO LEONARDO - LE PLEIADI RMAA838028

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

VIA RODANO RMEE83801C

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

FOCENE RMEE83802D

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

COLOMBO RMMM83801B
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

QUOTE ORARIE DELLE DISCIPLINE - SCUOLA PRIMARIA

ALLEGATI:
 QUOTE ORARIE_Primary.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "C. COLOMBO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo C. Colombo è stato elaborato alla luce delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, con riferimento in particolare al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni risulta così progressivo e continuo, pur abbracciando tre diverse tipologie di scuola (la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado), caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e culturale. Per ogni disciplina è stato elaborato un documento nel quale sono indicati, per ciascun traguardo, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti e le attività previste. Le programmazioni sono consultabili sul sito dell'Istituto al seguente indirizzo web: <http://www.iccolombo.it/index.php?page=programmazioni>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La continuità educativa e didattica, tra i diversi ordini di scuola, costituisce un valore fondamentale per l'educazione e lo sviluppo degli alunni. Occorre pertanto considerare il percorso formativo dell'alunno valorizzandone le competenze acquisite e riconoscendo la specificità della scuola di provenienza. Il passaggio da un ordine di scuola all'altro rappresenta sempre, per ogni alunno, un momento estremamente delicato. Pertanto i docenti dell'Istituto, per rendere il curriculum d'Istituto sempre più rispondente alle esigenze formative degli alunni e per integrare meglio le attività didattiche nell'ottica della continuità, hanno previsto per il triennio 2019-2021 un'attività di revisione del curriculum finalizzata ad integrare in modo sistematico e completo la programmazione dei tre livelli scolastici.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tenendo conto di quanto riportato nelle Competenze Chiave Europee, l'Istituto promuove a tutti i livelli lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso sia l'insegnamento delle discipline di studio, sia all'interno di esperienze non strutturate di

stampa laboratoriale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea. Le finalità della scuola sono costruite all'interno del quadro valoriale della Costituzione e della tradizione culturale europea. Il sistema scolastico assume come orizzonte di riferimento il quadro delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea - Raccomandazione del 2018) che sono: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia è stata così definita dal Collegio Docenti del 12.09.19: PER LA SCUOLA PRIMARIA si prevede l'aumento orario pari al 20% del curricolo obbligatorio da destinare alle discipline maggiormente coinvolte nell'attività progettuale della classe PER LA SCUOLA SECONDARIA è prevista un'ora settimanale di approfondimento che riguarderà la preparazione alle prove INVALSI

NOME SCUOLA

VIA DEI MITILI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai cinque anni di età. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza poiché gli stessi imparano ad acquisire l'importanza delle regole, a relazionarsi e a condividere gli

spazi con altri coetanei, modificando gradatamente il naturale egocentrismo infantile. Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide pertanto con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. Gli insegnanti, attraverso una programmazione didattica per CAMPI DI ESPERIENZA, come prevedono Le Indicazioni Nazionali per il Curriculum, accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Si possono consultare le programmazioni didattiche in modo specifico, per campi di esperienza, all'indirizzo

<http://www.iccolombo.it/uploads/programmazioniinfanzia/programmazioneMitili.pdf>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La scuola promuove la continuità con la scuola primaria per i bambini in uscita (attività didattiche comuni, pranzo comune, passaggio di informazioni, valutazione del livello di formazione raggiunto) anche curando i contatti periodici per la continuità con tutte le Scuole del territorio, in base alle scelte di iscrizione fatte dalle famiglie.

NOME SCUOLA

PARCO LEONARDO - LE PLEIADI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre

ai cinque anni di età. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza poiché gli stessi imparano ad acquisire l'importanza delle regole, a relazionarsi e a condividere gli spazi con altri coetanei, modificando gradatamente il naturale egocentrismo infantile. Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide pertanto con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. Gli insegnanti, attraverso una programmazione didattica per CAMPI DI ESPERIENZA, come prevedono Le Indicazioni Nazionali per il Curriculum, accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Si possono consultare le programmazioni didattiche in modo specifico, per campi di esperienza, all'indirizzo <http://www.iccolombo.it/uploads/programmazioniinfanzia/programmazionePerugino.pdf>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La scuola promuove la continuità con la scuola primaria per i bambini in uscita (attività didattiche comuni, pranzo comune, passaggio di informazioni, valutazione del livello di formazione raggiunto) anche curando i contatti periodici per la continuità con tutte le Scuole del territorio, in base alle scelte di iscrizione fatte dalle famiglie.

NOME SCUOLA

VIA RODANO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

OBIETTIVI GENERALI TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE Ampliare il patrimonio lessicale di base. Acquisire e consolidare il piano dell'ascolto e della lettura; Usare consapevolmente la comunicazione in contesti significativi; Elaborare e produrre testi; Osservare, analizzare e descrivere la realtà utilizzando un lessico appropriato; Osservare, cogliere, descrivere e rappresentare i cambiamenti nel tempo e nello spazio; Sviluppare la capacità spazio - temporale, Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure in contesti diversi; Effettuare calcoli scritti e orali ed eseguire operazioni aritmetiche; Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi; Rappresentare la realtà attraverso segni e simboli; Cogliere ed utilizzare le relazioni temporali e logiche in testi e contesti significativi; Riconoscere e condividere regole in vari contesti; Comprendere il senso e il significato di eventi; Conoscere e padroneggiare gli elementi del linguaggio visivo; Utilizzare voce, corpo e oggetti in giochi musicali e drammatizzazioni; Conoscere e rispettare l'ambiente naturale in cui viviamo; Gestire e organizzare gli spostamenti del proprio corpo; Assumere e adottare corrette abitudini igienico - sanitarie; Conoscere e rispettare i principali regolamenti della vita sociale. E' possibile consultare le programmazioni didattiche disciplinari caratterizzanti il curricolo formativo, all'indirizzo del sito istituzionale <http://www.iccolombo.it/index.php?page=programmazioni>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado al fine di sviluppare il curricolo verticale viene svolta con un'altra Scuola Secondaria non appartenente all'I.C.C.Colombo ma limitrofa al Plesso.

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti di potenziamento svolgono attività di supporto alla classe in cui sono presenti alunni con BES; la loro azione mira al rinforzo dei processi di apprendimento del bambino che presenta varie forme di disagio

NOME SCUOLA
FOCENE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

OBIETTIVI GENERALI TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE Ampliare il patrimonio lessicale di base. Acquisire e consolidare il piano dell'ascolto e della lettura; Usare consapevolmente la comunicazione in contesti significativi; Elaborare e produrre testi; Osservare, analizzare e descrivere la realtà utilizzando un lessico appropriato; Osservare, cogliere, descrivere e rappresentare i cambiamenti nel tempo e nello spazio; Sviluppare la capacità spazio - temporale, Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure in contesti diversi; Effettuare calcoli scritti e orali ed eseguire operazioni aritmetiche; Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi; Rappresentare la realtà attraverso segni e simboli; Cogliere ed utilizzare le relazioni temporali e logiche in testi e contesti significativi; Riconoscere e condividere regole in vari contesti; Comprendere il senso e il significato di eventi; Conoscere e padroneggiare gli elementi del linguaggio visivo; Utilizzare voce, corpo e oggetti in giochi musicali e drammatizzazioni; Conoscere e rispettare l'ambiente naturale in cui viviamo; Gestire e organizzare gli spostamenti del proprio corpo; Assumere e adottare corrette abitudini igienico - sanitarie; Conoscere e rispettare i principali regolamenti della vita sociale. E' possibile consultare le programmazioni didattiche disciplinari caratterizzanti il curricolo formativo, all'indirizzo del sito istituzionale <http://www.iccolombo.it/index.php?page=programmazioni>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il Plesso di Focene permette la concreta attuazione del curricolo in verticale dal momento che scuola primaria e scuola secondaria occupano il medesimo edificio e fanno parte del medesimo Istituto Comprensivo I.C.Colombo; gli studenti del quartiere sono per lo più unicamente coloro che abitano in zona e che frequentano l'unica scuola presente. I Docenti dei due ordini di Scuola hanno quotidianamente la possibilità di consultarsi e di portare il proprio contributo.

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti di potenziamento svolgono attività di supporto alla classe in cui sono presenti alunni con BES; la loro azione mira al rinforzo dei processi di apprendimento del bambino che presenta varie forme di disagio.

NOME SCUOLA

COLOMBO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum dell'Istituto Comprensivo C.Colombo è stato elaborato unitariamente tenendo conto delle competenze chiave europee e nazionali, dei traguardi di sviluppo delle competenze che sono prescrittivi e degli obiettivi di apprendimento in termini di abilità e competenze. Le programmazioni per tutti gli ordini di scuola sono consultabili all'indirizzo web: <http://www.iccolombo.it/index.php?page=programmazioni>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La programmazione curricolare è molto dettagliata ed è omogenea in tutto l'Istituto. Anche la valutazione prevede prove per classi parallele che vengono somministrate con tempi e modalità condivise. Il curriculum verticale è in fase di elaborazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La programmazione disciplinare prevede lo sviluppo trasversale delle competenze chiave europee che vengono perseguite da tutti i docenti. Sono previsti criteri comuni per la valutazione delle competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto ha definito nel dettaglio i traguardi, gli obiettivi generali e specifici, i contenuti, le attività e i tempi di svolgimento del curriculum di Cittadinanza per il triennio della Scuola Secondaria di I grado (documento in allegato).

ALLEGATO:

PROGRAMMA_CITTADINANZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

La quota del 20% del curriculum viene svolta attraverso un'ora settimanale di approfondimento delle discipline linguistiche. In particolare sono previste attività di

preparazione alle prove INVALSI.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ EDUCAZIONE ALLA LETTURA

Area progettuale che comprende i seguenti progetti: Io leggo perchè... (Focene, Parco Leonardo) Giornale di Bordo (Intero Istituto) Progetto della memoria (classi terze Secondaria) Parla con me! (Centrale e Focene) Piccolo Principe (Infanzia Mitili)

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la lettura in chi non legge abitualmente e incentivarla in chi legge poco. Suscitare interesse per i classici e per gli autori non solo "commerciali"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Biblioteche:

Classica
Informatizzata

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

[AREA PROGETTUALE EDUCAZIONE ALLA LETTURA](#)

❖ SPORT E MOVIMENTO

Area progettuale che comprende i seguenti progetti: Corsa contro la fame (Centrale e Focene) Imparo gli scacchi (Focene)

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere lo "star bene" con se stessi e nella società Ampliare i propri orizzonti e scoprire inclinazioni e limiti e migliorarli

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Il territorio circostante la scuola
- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

[AREA PROGETTUALE 'SPORT E MOVIMENTO'](#)

❖ **ARTE E CREATIVITA'**

Area progettuale che comprende i seguenti progetti: Artisti in Erba (Intero Istituto) Teatro a scuola (Centrale) Incontri di musica (Rodano) Europa incanto (Rodano, Focene Primaria) Progetto ceramica (Rodano) Tecnomusicalmente (Secondaria Intero Istituto) Artematica (Rodano)

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire maggiore conoscenza di sé e fiducia nelle proprie capacità Favorire atteggiamenti di collaborazione e di apertura all'altro Valorizzare le capacità espressive e creative di osservazione di concentrazione e di ascolto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Musica
Ceramica

- ❖ **Aule:**
- Magna
 - Teatro
 - Aula generica
 - Laboratorio di ceramica

Approfondimento

[AREA PROGETTUALE ARTE E CREATIVITA'](#)

❖ **CULTURA, STORIA E TERRITORIO**

Area progettuale che comprende il seguente progetto: "Un tuffo nel passato" (Focene) Open Day (Intero Istituto) Continuità (Intero Istituto) Accoglienza e benessere (Infanzia e Primaria)

Obiettivi formativi e competenze attese

Guidare gli alunni a conoscere in modo diretto il proprio territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione a partire dal loro paese, cioè dal territorio circostante. Sviluppare la capacità di individuare gli elementi più specifici del proprio ambiente, collocando persone, fatti ed eventi nel tempo. Conoscere la propria realtà territoriale con la sua storia e le sue tradizioni. Cogliere il senso e la consapevolezza della propria identità sociale e culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

[AREA PROGETTUALE CULTURA, STORIA E TERRITORIO](#)

❖ **LINGUE STRANIERE**

Area progettuale che comprende i seguenti progetti: Progetto CLIL (Intero Istituto) Erasmus + (Intero Istituto) DELF (Intero Istituto Secondaria)

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicare in L2 Raggiungere e consolidare conoscenze e competenze linguistiche così come descritte nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCERL)
Valorizzare e potenziare le abilità linguistico-comunicative Favorire lo scambio linguistico e culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

[AREA PROGETTUALE LINGUE STRANIERE](#)

❖ **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'**

Area progettuale comprendente i seguenti progetti: Parlawiki (Focene) Manifestazione per la pace (Focene) Scuola sicura (Rodano e Focene Primaria) Imparo ad essere (Infanzia Intero Istituto)

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la legalità, la consapevolezza del valore della persona umana, l'acquisizione di comportamenti corretti all'interno della società civile. Fornire agli alunni le competenze necessarie per un uso funzionale e consapevole dei nuovi linguaggi e delle nuove tecnologie multimediali Incentivare e valorizzare risultati e comportamenti positivi, sia individuali che collettivi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

[AREA PROGETTUALE EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'](#)

❖ INNOVAZIONE DIDATTICA

Area progettuale che comprende i seguenti progetti: Matematica per tutti (Focene) Challenge Prize (Ambito X) ICDL (Ambito X) Gioco dunque sono (Rodano, Focene Primaria, Infanzia Parco Leonardo) DADA (Intero Istituto Secondaria)

Obiettivi formativi e competenze attese

Accrescere il grado di coinvolgimento, di interesse e di partecipazione; Accrescere il grado autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte, orali e multimediali Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità Accrescere la motivazione allo studio e di organizzazione del proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo Incrementare l'interesse per le discipline Incrementare l'interesse e l'uso delle tecnologie digitali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

[AREA PROGETTUALE INNOVAZIONE DIDATTICA](#)

❖ **PREVENZIONE E SICUREZZA**

Area progettuale comprendente i seguenti progetti: A caccia di zebre (Focene) Scuola sicura (Focene)

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare l'insegnamento, l'apprendimento e la memorizzazione delle regole del codice della strada Conoscere ed acquisire le regole ed i comportamenti per circolare in maniera sicura e consapevole sulla strada Acquisire le principali regole di convivenza sociale e civica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Approfondimento

[AREA PROGETTUALE PREVENZIONE E SICUREZZA](#)

❖ **INCLUSIONE, RECUPERO E PARI OPPORTUNITA'**

Area progettuale comprendente i seguenti progetti: Impara ad essere (Infanzia Parco Leonardo) Educazione alla comunicazione e genitorialità (Infanzia Mitili) Incontro (Infanzia, Rodano) Progetto Recupero (Focene, Secondaria)

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) Promuovere il successo formativo degli alunni con BES attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli Favorire la collaborazione e l'integrazione tra pari per migliorare l'autostima e la motivazione ad apprendere Promuovere l'inclusione attraverso opportunità di esplorazione e ricerca sotto una veste ludica Ridurre i disagi formativi, emozionali e relazionali Offrire un curriculum integrativo rispetto a quello già predisposto dalla scuola, che consenta lo sviluppo delle abilità e delle competenze fondamentali degli alunni, attraverso l'utilizzo

di materiali strutturati per Unità Didattiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

[AREA PROGETTUALE INCLUSIONE, RECUPERO E PARI OPPORTUNITA'](#)

❖ **SCIENZE E AMBIENTE**

Area progettuale comprendente i seguenti progetti: Plastic Free (Focene) Progetto Tirreno (Focene) Sapere i sapori (Focene) Progetto Muu Muu Focene (Primaria) Una costellazione luminosa (Focene) Eureka funziona! (Rodano) The cycle is not a luxury (Centrale, Focene)

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare una coscienza sensibile ai problemi dell'ambiente e al rispetto della natura
Sviluppare la crescita intellettuale e la formazione critica del futuro cittadino

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
Aula generica

Approfondimento

[AREA PROGETTUALE SCIENZA E AMBIENTE](#)

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Si creerà un profilo digitale per ciascun docente, tramite piattaforma Office 365, per

- la dematerializzazione delle informazioni;
- per l'accesso alla mail personale associata al dominio della scuola;
- per accedere alla rete internet interna;
- per accedere a gruppi di lavoro digitale per lo scambio di informazioni.

Inoltre al profilo personale del docente potranno essere associate ulteriori informazioni e interazioni amministrative (fascicolo del docente), oltre a quelle relative alla crescita professionale.

Sarà creato un profilo digitale, tramite Office 365, anche per il personale ATA e per tutti gli studenti in vista dell'utilizzo di classi virtuali nella didattica ordinaria.

Sarà inoltre organizzato un concorso CHALLENGE PRIZE per gli istituti comprensivi dell'ambito 10, che prevede la realizzazione di uno storytelling in formato multimediale.

Il team dell'innovazione supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

Si cercherà di reperire fondi e di usare quelli già acquisiti per migliorare, dove possibile, la connessione internet in ciascun plesso e per rinnovare le dotazioni informatiche e digitali (tramite crowdfunding).

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Con l'avvento del protocollo informatico, la registrazione della ricezione e dell'invio dei documenti avviene in forma dematerializzata e digitale.

Negli uffici di segreteria dell'Istituto Colombo è utilizzato l'applicativo di Axios "Segreteria Digitale", che consente di organizzare i procedimenti di registrazione, sia su server locale che su cloud, e permette di gestire tutta la documentazione in modo sicuro ed efficiente.

Si implementerà ancora di più il processo di digitalizzazione amministrativa già in corso, con la diffusione dell'utilizzo di cartelle e documenti condivisi salvati su NAS e/o Cloud.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

L'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa comporterà la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche – con soluzioni sia di guida, sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole, la gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e l'archivio virtuale, al fine di aumentare l'efficienza e, in particolare, per migliorare il lavoro del personale interno.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Sarà introdotto l'uso del registro elettronico per la scuola primaria.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Introduzione al pensiero computazione nella Scuola Primaria tramite momenti di gioco per mezzo di piattaforme online come <https://www.programmailfuturo.it> o altre, che possano facilitare l'acquisizione dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti di facile utilizzo e che non richiedano un'abilità avanzata nell'uso del computer.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Il pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

Sviluppare in sinergia con il corpo docente della scuola secondaria un curriculum per l'imprenditorialità digitale. Creare un curriculum strutturato per delineare competenze di base, per risolvere problemi, assumere decisioni, calcolare rischi, costi, benefici e opportunità. Organizzare le azioni in base alle priorità, agire in modo flessibile in contesti mutevoli. Per consentire agli alunni di essere messi in grado di fare un'esperienza di imprenditorialità digitale beneficiando di un curriculum di cui fruire anche a distanza o attraverso iniziative locali. Imparare facendo learning by doing con l'uso di nuovi metodi pedagogici laboratoriali.

Creazione di momenti di didattica laboratoriale, come ad esempio con il progetto DADA, con l'allestimento di luoghi di innovazione e creatività, spazi dinamici, flessibili, polifunzionali e strutturati con un forte orientamento alla creatività degli studenti e allo sviluppo di progettualità innovative, che sfruttino anche le

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

tecnologie digitali. Tutto ciò potrà consentire un incremento della pratica laboratoriale e di approccio progettuale ai contenuti.

Fondamentale sarà la partecipazione a progetti e/o corsi di formazione relativi al coding, alla robotica educativa e ad iniziative in rete con altre scuole sui temi del PNSD.

Promuovere a livello locale la nascita di reti di scuole che realizzino biblioteche che siano centri di documentazione e alfabetizzazione informativa aperti anche al territorio circostante, per favorire esperienze di lettura/scrittura con l'ausilio delle nuove tecnologie e del web.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'attività prevede di offrire momenti formativi al corpo docente per consentirgli di accedere ad un portfolio di percorsi didattici applicati e facilmente utilizzabili in classe. In questo modo i docenti potranno rispondere in modo adeguato alla sfida delle competenze digitali che è quella di sostenere le attività del docente come facilitatore. Si valorizzeranno le competenze digitali che i docenti possiedono, con il fine di far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning tra di loro, potenziando così lo scambio

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

professionale e la condivisione di risorse digitali.

Si avvierà per alcune classi l'introduzione della **classe virtuale** che consente ai docenti di creare classi digitali con cui si possono memorizzare i materiali didattici online, gestire discussioni in classe, assegnare compiti e test, controllare le date di scadenza dei compiti assegnati, i risultati raggiunti e fornire agli studenti un feedback. I docenti possono coinvolgere gli studenti in attività diverse e in una nuova dimensione di interazione di apprendimento efficace e cooperativo. Si ripensa in questo modo, alla classe in chiave digitalmente aumentata con l'integrazione dei manuali cartacei con "contenuti digitali per l'apprendimento".

Si promuoverà la formazione delle competenze digitali per consentire a livello didattico l'uso delle tecnologie come mezzo per potenziare apprendimenti e competenze chiave. Formazione all'utilizzo della piattaforma Office 365 per la gestione della dematerializzazione delle informazioni, dei documenti e delle attività didattiche, che permettono di realizzare questionari, test, web quiz.

Formazione sull'utilizzo del registro elettronico per la scuola primaria.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA DEI MITILI - RMAA838017

PARCO LEONARDO - LE PLEIADI - RMAA838028

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Il processo di valutazione nella scuola dell'infanzia è finalizzato alla rilevazione delle competenze definite nelle Indicazioni Nazionali per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, previste in particolare in previsione del passaggio alla Scuola Primaria.

I livelli di competenza raggiunti al termine della Scuola dell'Infanzia vengono rilevati sulla base di precisi indicatori definiti per ciascuna competenza, come deliberato dal Collegio Docenti del 14 aprile 2016 (documento in allegato).

ALLEGATI: Indicatori di valutazione_Scuola dell'Infanzia_5 anni.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

L'alunno

Riconosce ed esprime le proprie emozioni, gestendo stati d'animo

E' consapevole di desideri e paure

Avverte gli stati d'animo propri ed altrui

Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali

Coglie diversi punti di vista.

Utilizza gli errori come fonte di conoscenza

Ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento in più contesti (atteggiamento sociale)

È sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

COLOMBO - RMMM83801B

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa consente l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ogni alunno e possiede anche finalità formative, concorrendo al miglioramento dei livelli di competenza.

L'Istituto, al fine di assicurare equità e trasparenza nell'attribuzione delle

valutazioni finali, ha individuato precisi indicatori e descrittori per ciascuna disciplina del curriculum obbligatorio e per il comportamento (documento in allegato)

Il processo di valutazione si articola in 3 fasi:

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

Essa è tesa a individuare livelli e abilità di base al fine di impostare e perfezionare opportunamente le successive strategie didattiche. Viene effettuata ad inizio anno tramite osservazioni sistematiche e prove d'ingresso, al fine di rilevare conoscenze, abilità e competenze descrittive dei livelli di partenza

VALUTAZIONE FORMATIVA

Verifica l'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche scritte. Ha lo scopo di coinvolgere l'alunno nel proprio processo di apprendimento in modo da permettergli di individuare ed essere consapevole delle carenze e delle strategie per colmarle.

VALUTAZIONE SOMMATIVA

Rileva i livelli di conoscenze, abilità e competenze degli allievi a conclusione dell'anno scolastico.

La valutazione degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, con votazione assunta, quando necessario, a maggioranza.

ALLEGATI: [criteri_valutazione_apprendimenti_secondaria.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento:

Come indicato dalla normativa vigente (art. 1 comma 2 D.L. 62/17) la valutazione del comportamento degli allievi si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza tenendo presenti il regolamento di disciplina dell'Istituzione Scolastica, il Patto di corresponsabilità lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998 aggiornato con D.P.R. 235/2007).

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di classe (art. 2 comma 5 D.L. 62/17) e scaturisce dalla media delle valutazioni attribuite a ciascuno dei seguenti indicatori:

- partecipazione e interesse

- collaborazione
- impegno
- rispetto dei materiali propri/altrui/comuni
- rispetto delle regole
- presenza/assenza di sanzioni disciplinari
- relazioni con gli altri

Nel documento allegato sono riportati indicatori e descrittori in relazione relativi alla votazione in decimi

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La presenza di carenze formative che comportino una media totale – tra sufficienze ed insufficienze nelle varie discipline – inferiore a 5,5, sarà l'elemento chiave per la proposta di non ammissione alla classe successiva.

In tal caso i Consigli di classe valuteranno ulteriormente alla luce dei seguenti criteri:

1. Partecipazione alle azioni di recupero messe in atto dalla scuola, con il raggiungimento degli obiettivi minimi per ciascuna disciplina
2. Ragionevole consapevolezza che l'alunno non possa raggiungere risultati positivi attraverso il ripetersi di un anno di permanenza a scuola, nella medesima classe
3. Eventuale risposta positiva a proposte didattiche collegate a stili di apprendimento personalizzati
4. Miglioramenti mostrati durante l'anno scolastico anche se non sufficienti a raggiungere i livelli minimi
5. Frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale

Il Consiglio di classe dopo aver attentamente valutato tutti gli elementi sopracitati delibererà l'ammissione o la non ammissione.

La non ammissione di alunni disabili avrà carattere eccezionale e dovrà essere preventivamente concordata in sede di Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

La presenza di carenze formative che comportino una media totale – tra sufficienze ed insufficienze nelle varie discipline – inferiore a 5,5, sarà l'elemento chiave per la proposta di non ammissione all'Esame di Stato.

In tal caso i Consigli di classe valuteranno ulteriormente alla luce dei seguenti criteri:

1. Partecipazione alle azioni di recupero messe in atto dalla scuola, con il

raggiungimento degli obiettivi minimi per ciascuna disciplina

2. Ragionevole consapevolezza che l'alunno non possa raggiungere risultati positivi attraverso il ripetersi di un anno di permanenza a scuola, nella medesima classe

3. Eventuale risposta positiva a proposte didattiche collegate a stili di apprendimento personalizzati

4. Miglioramenti mostrati durante l'anno scolastico anche se non sufficienti a raggiungere i livelli minimi

5. Frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale

Il Consiglio di classe dopo aver attentamente valutato tutti gli elementi sopracitati delibererà l'ammissione o la non ammissione.

La non ammissione di alunni disabili avrà carattere eccezionale e dovrà essere preventivamente concordata in sede di Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Criteri per la valutazione delle competenze:

Sulla base del modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola secondaria, l'IC C.Colombo ha elaborato una declinazione dei descrittori al fine di illustrare con maggiore precisione il livello conseguito da ciascuno studente. Con medesima deliberazione, il Collegio dei Docenti ha individuato le performance da osservare per giungere alla valutazione delle competenze (delibera n. 18 del Collegio dei Docenti del 18.04.2018)

ALLEGATI: DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE COMPETENZE.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA RODANO - RMEE83801C

FOCENE - RMEE83802D

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa consente l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ogni alunno e possiede anche finalità formative, concorrendo al miglioramento dei livelli di competenza.

L'Istituto, al fine di assicurare equità e trasparenza nell'attribuzione delle valutazioni finali, ha individuato precisi indicatori e descrittori per ciascuna disciplina del curriculum obbligatorio e per il comportamento (documento in allegato)

Il processo di valutazione si articola in 3 fasi:

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

Essa è tesa a individuare livelli e abilità di base al fine di impostare e perfezionare opportunamente le successive strategie didattiche. Viene effettuata ad inizio anno tramite osservazioni sistematiche e prove d'ingresso, al fine di rilevare conoscenze, abilità e competenze descrittive dei livelli di partenza

VALUTAZIONE FORMATIVA

Verifica l'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche scritte. Ha lo scopo di coinvolgere l'alunno nel proprio processo di apprendimento in modo da permettergli di individuare ed essere consapevole delle carenze e delle strategie per colmarle.

VALUTAZIONE SOMMATIVA

Rileva i livelli di conoscenze, abilità e competenze degli allievi a al termne del primo quadrimestre e a conclusione dell'anno scolastico.

La valutazione sommativa degli apprendimenti è effettuata da parte del team docenti presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

ALLEGATI: Indicatori di valutazione_discipline_Primarya.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Come indicato dalla normativa vigente (art. 1 comma 2 D.L. 62/17) la valutazione del comportamento degli allievi si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza tenendo presenti il regolamento di disciplina dell'Istituzione Scolastica e il Patto di corresponsabilità.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti dell'équipe pedagogica (art. 2 comma 5 D.L. 62/17) e scaturisce dalla media delle valutazioni attribuite a ciascuno dei seguenti indicatori:

- partecipazione e interesse
- collaborazione
- impegno
- rispetto dei materiali propri/altrui/comuni
- rispetto delle regole
- presenza/assenza di sanzioni disciplinari
- relazioni con gli altri

Nel documento allegato sono riportati indicatori e descrittori in relazione relativi alla votazione in decimi

ALLEGATI: Indicatori di valutazione_comportamento_Primarya.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In riferimento al D.lvo 62/2017 art.3 e alla C.M. n°1865/2017 il team docente può deliberare solo all'unanimità ed eccezionalmente la NON ammissione alla classe successiva o al successivo grado di istruzione in caso dei seguenti criteri anche concomitanti:

- Mancato sviluppo degli apprendimenti pur in presenza di percorsi di recupero personalizzati e gruppi di lavoro (insufficienze in più di una disciplina)
- Grado di maturazione personale non raggiunto nell'arco del percorso educativo e didattico svolto, per necessità di tempi personali più lunghi di apprendimento
- Mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione (malattia, ricovero ospedaliero, ecc.) né da percorsi e strategie formative di supporto che garantiscano comunque le verifiche quadrimestrali ai fini della valutazione del livello di apprendimento raggiunto
- Valorizzazione della permanenza di un ulteriore anno di frequenza nella medesima classe come opportunità di aiuto concreto all'alunno per superare le difficoltà incontrate nel suo percorso di apprendimento al fine di facilitarne il processo di maturazione.

Nel caso di non ammissione, sarà specificato nel verbale quali fra i criteri deliberati dal collegio hanno indotto alla bocciatura dell'alunno.

ALLEGATI: Criteri per l'ammissione alla classe successiva_Primarya.pdf

Criteri per la valutazione delle competenze :

Sulla base del modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria, sono definiti indicatori per la certificazione del livello conseguito da ciascun alunno. Il Collegio dei Docenti ha inoltre individuato le performance da osservare per giungere alla valutazione delle competenze disciplinari (delibera n. 18 del Collegio dei Docenti del 18.04.2018)

ALLEGATI: Indicatori di valutazione_competenze_Primarya.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Le insegnanti di classe e di sostegno programmano insieme per valutare su quali aspetti didattici il bambino, con disabilità o altre forme di BES, possa procedere di pari passo con la programmazione di classe o quando è necessario predisporre obiettivi semplificati o diversificati. In questo caso possono essere previste particolari attività sia con metodologie d'insegnamento individualizzate, collettive, peer to peer. Tutti gli insegnanti partecipano alla stesura del PEI e vi fanno riferimento. Per i bambini con BES, ma senza disabilità, l'istituto ha previsto due Funzioni Strumentali:

- la prima, in qualità di psicoterapeuta, agisce per contrastare il rischio di dispersione scolastica, intervenendo sul disagio scolastico causato da diversi fattori. È prevista la stesura di un Piano Didattico Personalizzato nel quale vengono specificati l'eventuale necessità di strumenti compensativi e dispensativi, di particolari strategie educative in sinergia con la famiglia. Il PDP è redatto dopo diversi incontri tra la Funzione Strumentale, l'alunno e la famiglia e fornisce utile supporto per i docenti di classe.

La seconda Funzione Strumentale si occupa degli alunni con DSA, fornendo indicazioni per la compilazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP), partecipando agli incontri dei docenti con le famiglie (scuola primaria e secondaria di primo grado) nei primi tre mesi di scuola e verificando l'efficacia delle azioni intraprese.

L'istituto ha previsto un Progetto per gruppi di studenti stranieri aventi difficoltà nella comprensione della lingua italiana. Sono stati realizzati corsi di italiano (dall'alfabetizzazione primaria all'arricchimento linguistico) anche con mediatori culturali.

Punti di debolezza

Mancanza di un referente della Scuola che si occupi dell'attuazione dei progetti sui temi dell'interculturalità. L'iniziativa è lasciata alla progettualità di ciascun docente.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per poter rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni, i docenti organizzano la didattica utilizzando varie strategie (LIM, letture collettive, laboratori, progetti, lezioni interattive) con l'intento di stimolare l'interesse. Gli alunni vengono monitorati nel loro percorso di apprendimento. Durante gli incontri collegiali sono previsti momenti di confronto e di scambio di esperienze per la verifica dell'efficacia delle azioni intraprese.

Per studenti con particolari difficoltà (BES) sono previste azioni di supporto differenziate in base alla situazione e alla difficoltà e varie strategie di supporto (utilizzo di mappe concettuali e/o di particolari strumentazioni per lo studio, gradualità nelle richieste di impegno scolastico, interrogazioni programmate, ecc.). Si constata risultati migliorativi.

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono previsti progetti che permettono il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari: giochi matematici, concorsi di poesia, arte, musica, cinematografia e fotografia, corsi di inglese, teatro in francese, tornei sportivi.

Punti di debolezza

A fronte delle diverse azioni di recupero messe in atto con gli studenti attraverso varie modalità (in orario extracurricolare, con sportello a fronte di specifiche richieste, in orario curricolare, a classi aperte, con cambio del docente, ecc.) gli effetti registrati sono inferiori a quanto atteso.

Per approfondimenti:

[PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE 2019-2020](#)

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Rappresentante Servizi Sociali del
Comune di Fiumicino

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) secondo quanto previsto dalla Legge 104/1992 e dal D.lgs. 66/2017, è elaborato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico sulla base dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS (D.lgs. 66/2017 Art. 7 comma 2). Esso individua: - gli obiettivi educativi e didattici e le competenze attese - le strategie e le modalità di lavoro con particolare attenzione alla socializzazione e all'acquisizione dell'autonomia personale - gli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica in accordo con la famiglia - le modalità di sostegno alla classe - gli interventi per l'igiene personale svolti dal personale ausiliario - gli interventi per l'assistenza, l'autonomia e la comunicazione necessari - le attività di verifica e valutazione individualizzate Il PEI viene verificato periodicamente al fine di monitorare l'efficacia delle azioni intraprese ed eventualmente modificato sulla base delle eventuali diverse condizioni di funzionamento dell'alunno. Nel passaggio tra gradi di istruzione è garantita l'interlocuzione tra i docenti e le istituzioni scolastiche interessate per introdurre eventuali adeguamenti in base alle nuove condizioni del contesto scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

La stesura del PEI prevede la collaborazione dei seguenti attori: - docenti curricolari - docente di sostegno - genitori o esercenti la potestà parentale - operatori sanitari individuati dalla ASL - servizi sociali del Comune di Fiumicino - terapisti privati

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La collaborazione con la famiglia, sempre indispensabile per la buona riuscita del percorso scolastico degli alunni, riveste una particolare significatività in presenza di alunni BES. Essa garantisce il corretto, puntuale e continuo passaggio delle informazioni necessarie alla proficua accoglienza dell'alunno nel contesto scolastico,

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)	
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Il processo di valutazione si articola in tre fasi: valutazione diagnostica, valutazione formativa e valutazione sommativa. La valutazione periodica e finale si attua con voti espressi in decimi, attraverso la somministrazione di prove strutturate e semistrutturate in linea con gli obiettivi contenuti nei PEI/PDP/PEP. Per gli alunni con grave disabilità la valutazione prevede obiettivi specifici e tempi di verifica individualizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Particolare attenzione viene posta al passaggio di alunni con BES tra un ordine e l'altro di scuola, anche nel caso in cui il passaggio si verificasse tra Istituti diversi, attraverso frequenti incontri tra docenti del precedente percorso formativo, nuovi docenti e famiglia.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1. svolgimento dei compiti del Dirigente Scolastico nei casi di sua assenza dal servizio 2. collaborazione per le attività di vicepresidenza, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli altri docenti delegati 3. collaborazione nelle attività di gestione organizzativa dell'Istituto 4. vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente Scolastico qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso	3
Funzione strumentale	GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (1 docente) - Revisiona, integra e aggiorna il PTOF nel corso dell'anno - Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto - Opera in sinergia con le altre Funzioni Strumentali, con i referenti dei singoli progetti, con i coordinatori dei	12



dipartimenti e i responsabili delle commissioni PROGETTUALITA' (2 docenti) - Seleziona i progetti proposti alla scuola in collaborazione con il Dirigente Scolastico e li propone al Collegio Docenti per valutare l'effettiva realizzazione - Organizza la realizzazione dei progetti per i fondi PON - Collabora con il Dirigente Scolastico e con il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi per la la rendicontazione dei progetti e la gestione della piattaforma per i progetti europei - Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali PON e delle iniziative progettuali di Istituto sia a livello locale che nazionale e internazionale. SOSTEGNO AI DOCENTI (1 docente) - Rileva i disagi nel lavoro ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione in sinergia con il Dirigente Scolastico - Analizza i bisogni formativi, coordina e gestisce il piano annuale di formazione e di aggiornamento insieme al team dell'innovazione sia in ambito locale che nazionale - Lavora a contatto con il Dirigente Scolastico e il DSGA al fine di rendere fattibile l'erogazione di interventi formativi a favore dei docenti INVALSI (2 docenti) - Collabora con la segreteria per l'inserimento dei dati di contesto degli alunni - Coordina lo svolgimento delle prove per tutti gli ordini di scuola - Organizza in accordo con il Dirigente Scolastico il calendario e segue lo svolgimento delle prove CBT per la secondaria - Relaziona sugli esiti delle



	<p>prove di primaria e secondaria INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA (3 docenti) - Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi specifici di apprendimento (DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza - Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica - Coordina i Gruppi di Lavoro per l'Inclusione dei singoli alunni e d'Istituto e mantiene contatti con le figure di coordinamento del sostegno dei singoli plessi - Diffonde la cultura dell'inclusione - Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni educativi speciali e DSA - Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione - Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti - Prende contatto con Enti e strutture esterne - Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni - Condivide con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali - Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel</p>	
--	---	--



	<p>processo di inclusione RAPPORTI SCUOLA-TERRITORIO (3 docenti) Cura i rapporti con il territorio (scuole, Enti e soggetti istituzionali, economico – produttivi, culturali – sociali, ecc.) volti all’implementazione della mission d’istituto e del PTOF - Organizza manifestazioni e mostre in collaborazione con le altre funzioni strumentali ed i referenti dei progetti - Collabora con i media locali per la diffusione delle iniziative e delle attività dell’Istituto.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Organizza e coordina tutte le iniziative e le attività del Plesso, in coerenza con il PTOF e sentito il Dirigente Scolastico. Collabora con i responsabili dei laboratori e con le altre figure di sistema per la diffusione e la condivisione delle informazioni. Collabora con il personale ATA e si accorda per una gestione funzionale del Plesso Scolastico Coordina personale esterno che collabora con la scuola Riceve e dà informazioni ai genitori del Plesso. Si occupa dell’organizzazione della copertura delle classi giornaliera in caso di assenza del docente, secondo quanto previsto dal piano di servizio Cura l’assegnazione dei sussidi didattici alle classi richiedenti attraverso apposito registro e controlla la recezione degli stessi al termine dell’anno scolastico. Segnala al Dirigente Scolastico eventuali problematiche e/o anomalie tali da pregiudicare il buon andamento e l’immagine dell’Amministrazione, mettendo in atto soluzioni condivise anche repentinamente per il buon funzionamento</p>	6



	del servizio scolastico.	
Animatore digitale	Predisporre un Piano Annuale e Triennale di Formazione in base a quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, verificati i bisogni formativi del personale docente d'Istituto Programma proposte ai docenti per lo svolgimento di attività didattiche finalizzate all'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, anche in relazione alle risorse in dotazione nei vari Plessi Collabora con il Dirigente Scolastico per la pianificazione delle azioni finalizzate all'innovazione digitale e al processo di dematerializzazione	1
Team digitale	Gestisce e coordina l'utilizzo dei laboratori di informatica dei plessi Promuove la formazione per lo sviluppo della didattica digitale Attua e promuove le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale attive nell'Istituto Supporta la somministrazione delle Prove INVALSI CBT - Partecipazione alla Commissione	6
Responsabile sito web istituzionale	Aggiorna il sito istituzionale attraverso l'aggiornamento delle diverse sezioni dell'area pubblica Implementa e aggiorna il sito istituzionale mediante i necessari interventi tecnici sul software Offre supporto nella gestione del registro online e di quanto prevede l'informatizzazione dei processi amministrativi Implementa le funzioni presenti nel sito in base alle esigenze delle Funzioni Strumentali e del Dipartimento Organizzativo E' incaricato in qualità di Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dei contenuti sul sito a	1



	garantire tecnicamente la pubblicazione di tutti gli atti previsti dalla normativa in Amministrazione Trasparente, in Albo Pretorio e nella sezione privacy, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico ed in collaborazione con il DSGA Provvede a migliorare l'accessibilità del sito web istituzionale	
Referente Uscite Didattiche	Acquisisce le varie richieste di uscite dai docenti di classe come da programmazione curriculare; Richiede preventivi alle varie ditte di trasporto; Controlla l'esatta compilazione dei moduli da presentare in presidenza; Fornisce indicazioni ai vari colleghi sulla base di quanto previsto dal regolamento interno Supporta l'organizzazione delle uscite didattiche delle classi in cui sono presenti alunni carrozzati per la prenotazione dei mezzi attrezzati	5
Referente Laboratorio	Controlla la corretta regolamentazione d'uso dei laboratori con riferimento all'uso delle macchine e alla segnalazione di eventuali problemi come da regolamento; Stila un calendario di accesso delle varie classi al laboratorio; Si prende cura del materiale informatico predisponendolo in modo ordinato ed accessibile, controllando periodicamente il laboratorio stesso e quanto è contenuto nelle diverse postazioni informatiche Predisporre gli ordinativi da presentare al Dirigente Scolastico	4
Referente Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	Organizza i Gruppi di Lavoro per l'Inclusione per tutti gli alunni disabili	4



e Sussidi didattici per disabili	dell'ordine di scuola di appartenenza Prende contatti con le ASL, con i medici di riferimento, con il Comune ed organizza il calendario degli incontri Prende parte agli incontri del GLI nel caso in cui mancasse il docente di sostegno in quella giornata; Mantiene i contatti con la Funzione Strumentale per l'inclusione	
Referente Biblioteca	Predisporre un archivio dei testi attraverso una precisa catalogazione Aggiorna l'archivio e stila un regolamento per il prestito e la restituzione dei libri	3
Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione (ASPP)	Individua i fattori di rischio; Individua misure per garantire sicurezza e salubrit� dell'ambiente di lavoro Elabora misure preventive e protettive Stende programmi di formazione dei lavoratori Informa i lavoratori ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 81/08	6
Addetto antincendio	Controlla e verifica l'integrit� dei sistemi antincendio Durante l'emergenza deve dare inizio alla procedura di evacuazione e chiedere di allertare i soccorsi esterni Aiuta l'evacuazione soprattutto dei soggetti con visibilit�/mobilit� ridotta.	23
Addetto Primo Soccorso	Allerta i soccorsi in caso di necessit� Riconosce un'emergenza sanitaria, accertandosi delle condizioni psico-fisiche dell'infortunato e mettendo in atto tecniche per la messa in sicurezza. Attua gli interventi di Primo Soccorso	23
Referente Continuit�	Organizzazione di attivit� per la continuit� negli ordini e nei plessi di appartenenza	7



<p>Responsabili comunicazione e pubblicazione</p>	<p>Coadiuvare il Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dei contenuti sul sito per l'aggiornamento delle notizie e delle comunicazioni alle famiglie tramite sito web. Assicurare la corretta circolazione delle informazioni coordinando i referenti di plesso e le altre figure di sistema.</p>	<p>2</p>
--	---	----------

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

<p>Scuola primaria - Classe di concorso</p>	<p>Attività realizzata</p>	<p>N. unità attive</p>
<p>Docente primaria</p>	<p>insegnamento per il recupero su alunni con B.E.S.; sostituzione collega occasionalmente assente. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	<p>4</p>

<p>Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso</p>	<p>Attività realizzata</p>	<p>N. unità attive</p>
<p>A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>sostegno ad alunni in difficoltà; sostituzione colleghi occasionalmente assenti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	<p>1</p>
<p>AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA</p>	<p>insegnamento di L2 su alunni stranieri; sostituzione colleghi occasionalmente assenti. Impiegato in attività di:</p>	<p>1</p>



SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI	vicepresidenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • vicepresidenza 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Il DSGA in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso • effettua la verifica dei conti correnti intestati all'Istituto • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<ul style="list-style-type: none">• cura l'istruttoria delle attività contrattuali• determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione• valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente Scolastico• gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati• gestisce le scorte del magazzino
Ufficio protocollo	Il servizio archivio, protocollo e posta ha la finalità di presidiare le attività connesse al protocollo, all'archiviazione dei documenti in entrata/uscita e alla gestione operativa del servizio di posta in entrata/uscita, allo smistamento della posta protocollata ai vari destinatari.
Ufficio acquisti	In stretta collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi si occupa delle pratiche inerenti la contabilità della Scuola, i contatti con i fornitori, le procedure inerenti gli appalti.
Ufficio per la didattica	Si occupa del curriculum dello studente relativamente alle pratiche amministrative che accompagnano il percorso scolastico, dal momento dell'iscrizione, al passaggio in altro ordine di Scuola.
Ufficio del personale	Si occupa delle pratiche amministrative relative al personale docente ed ATA di ruolo e non, a partire dalla fase di individuazione al termine del contratto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

News letter

[http://www.iccolombo.it/index.php?page=comunicazioni-](http://www.iccolombo.it/index.php?page=comunicazioni-4)

[4](http://www.iccolombo.it/index.php?page=comunicazioni-4)



Modulistica da sito scolastico

<http://www.iccolombo.it/index.php?page=modulistica>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Condivisione delle procedure organizzative su specifici temi; es: individuazione DPO per Privacy (D.lgvo 101/2018 -GDPR 679/2016)
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONTRASTO AL DISAGIO E ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONI SOCIETÀ SPORTIVE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione per finalità educative - contrasto al disagio giovanile

❖ CONVENZIONI CON SOCIETÀ CULTURALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione per finalità educative - sviluppo delle potenzialità individuali dello studente

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE**

Il corso ha lo scopo di guidare i docenti all'individuazione delle competenze trasversali e



disciplinari, graduate e coerenti con i diversi ordini di scuola, attraverso lo sviluppo dei nuclei fondanti delle varie discipline. L'attività formativa è suddivisa in due percorsi: - attività laboratoriale per docenti di scuola primaria condotta dall'ins. Emma Belli - riflessione guidata da esperti sui nuclei fondanti delle discipline italiano e matematica con particolare attenzione al passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado E' prevista l'elaborazione di rubriche valutative e la costruzione di prove autentiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PRIMO SOCCORSO**

Fornire le conoscenze necessarie allo svolgimento delle principali attività di gestione del primo soccorso in particolar modo delle procedure da attivare in caso di emergenza sanitaria: modalità di riconoscimento di un'emergenza sanitaria procedure di allerta del sistema di soccorso procedure per l'attuazione di intervento di primo soccorso Il corso è inoltre finalizzato a trasmettere gli elementi conoscitivi di base dei principali traumi e delle principali patologie negli ambienti di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Addetti primo soccorso



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DATI PERSONALI

In base alla normativa relativa al trattamento dei dati personali dell'utenza, secondo quanto stabilito dal D.lgvo 101/2018 e dal GDPR 679/2016, i docenti sono informati sulle modalità di gestione dei dati relativi ad alunni e famiglie di cui verranno in possesso, per l'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti a tempo indeterminato e determinato in servizio presso l'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMUNICAZIONE EMPATICA E GESTIONE DEI CONFLITTI



Il corso di formazione offre ai docenti un percorso di auto-educazione fisica ed emozionale, un sistema di approfondimento per attuare relazioni coscienti e volontarie al fine di poter gestire le relazioni in classe. Verranno proposte modalità di intervento per il potenziamento dell'intelligenza emotiva negli studenti come strumento per gestire conflitti, migliorare il clima di classe, stimolare la motivazione alla conoscenza e la condivisione all'interno del gruppo, con la finalità di ottenere una positiva ricaduta sul processo di apprendimento. Il corso prevede l'utilizzo del 'metodo teatrale', che si configura come uno stile educativo e formativo che utilizza il Teatro e i meccanismi della teatralità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• lezione in aula
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ BENESSERE GLOBALE (PROGETTO GAIA)

Il corso ha lo scopo di sviluppare specifiche competenze socio relazionali nei docenti tali da permettere la promozione negli alunni della consapevolezza di sé, del benessere psicofisico e dell'intelligenza emotiva. La formazione dei docenti è finalizzata ad interventi su alunni in condizioni di grave disagio sociale e culturale, favorendo l'attivazione delle risorse personali e il miglioramento della fiducia in se stessi. Gli obiettivi del Progetto Gaia-Benessere Globale sono: 1. Sviluppare una maggiore autoconsapevolezza psicosomatica di Sé (corpo ed emozioni) 2. Migliorare il benessere psicofisico riducendo lo stress, l'ansia e la depressione, 3. Migliorare il rendimento scolastico/lavorativo aumentando l'attenzione, la presenza, e riducendo l'aggressività e la tensione. 4. Gestione delle emozioni e contenimento della reattività e degli impulsi (autoregolazione) 5. Migliorare il clima e la cooperazione del gruppo



(classe o team di lavoro). 6. Offrire una base di informazioni etiche, scientifiche e culturali per una cittadinanza globale. 7. Educazione all'interculturalità e ai diritti umani per una cittadinanza globale (UNESCO).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Lezioni in aula
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ MICROSOFT OFFICE 365

Il corso prevede la formazione di tutto il personale docente per l'utilizzo della piattaforma online Office365. Si prevede l'approfondimento dei seguenti argomenti: - strumenti di condivisione - archivio digitale e gestione documentale - classi virtuali per la didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Lezioni in aula
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO SICUREZZA PER ASPP E RLS

Il corso prevede la formazione prevista dal D.lgs. 81/08 relativa al personale con ruolo di Addetto al Servizio di Prevenzione (ASPP) e Protezione e di Referente del Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	ASPP e RLS
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Lezioni in aula
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola per le scuole dell'Ambito X

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola per le scuole dell'Ambito X

❖ ANTINCENDIO

Fornire le conoscenze necessarie allo svolgimento delle principali attività di prevenzione antincendio in particolar modo delle procedure da attivare in caso di emergenza, modalità di riconoscimento della situazione di emergenza procedure di allerta del sistema di evacuazione. Il corso è inoltre finalizzato a trasmettere gli elementi conoscitivi di base per il controllo dei dispositivi antincendio e per la segnalazione di eventuali situazioni di pericolo.

Collegamento con le	Autonomia didattica e organizzativa
----------------------------	-------------------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Addetti antincendio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Lezioni in aula
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da altra scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da altra scuola

Approfondimento

Sulla base delle evidenze emerse dal Rapporto di Autovalutazione e delle priorità e traguardi individuati, tenendo conto delle scelte strategiche che hanno dato origine agli obiettivi del Piano di Miglioramento per il triennio 19-21, l'Istituto Comprensivo C. Colombo ha individuato alcuni ambiti prioritari all'interno dei quali attivare percorsi di promozione della professionalità docente:

- innovazione metodologico/didattica
- didattica per competenze e curricolo verticale
- inclusione e prevenzione del disagio

Il piano di formazione è stato analizzato e discusso nelle sedute del Collegio Docenti, durante le quali è stato integrato con le proposte emerse direttamente dai docenti e con attività individuali di formazione scelte liberamente, in coerenza con le necessità formative individuate.

Il Piano di Formazione per l'anno scolastico 2019/2020 è stato infine approvato dal Collegio Docenti in data 17 dicembre 2019.



[PIANO DI FORMAZIONE - A.S. 2019/2020](#)

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Koiné Srl

❖ DEMATERIALIZZAZIONE E OFFICE365

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ins. Daniele Leoni - Animatore Digitale

❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy e gestione dei dati personali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Meding consulting Srl

❖ ASSISTENZA IGIENICA ALUNNI CON DISABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Da definire

❖ ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da altra scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Da definire

Approfondimento

Il Piano di Formazione del personale ATA è stato definito sulla base delle necessità di supporto alla realizzazione degli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

In particolare sono stati individuati i seguenti ambiti:

- implementazione del processo di dematerializzazione
- supporto alla digitalizzazione delle comunicazioni interne ed esterne
- supporto nella gestione delle necessità degli alunni con disabilità
- supporto nella gestione della sicurezza e delle situazioni di emergenza



Il Piano di Formazione del personale ATA per l'anno scolastico 2019/2020 è stato presentato agli interessati dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi nel corso della riunione del 12 dicembre 2019.

[PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA - A.S. 2019/2020](#)